aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1180214
del 17/10/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Class./Fasc.: 2022/13.17.1/40-53

Allegati: -

Al Settore
Valutazione Impatto ambientale
e Sviluppo Sostenibile
(SEDE)

OGGETTO: **S913** Procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto di Variante al piano di coltivazione della Cava di marmo verde e rosso Levanto denominata Pian della Valle sita nel Comune di Bonassola ex art 19 Dlgs 152/2006 e smi.
Proponente: Roberto Queirolo srl
Contributo.

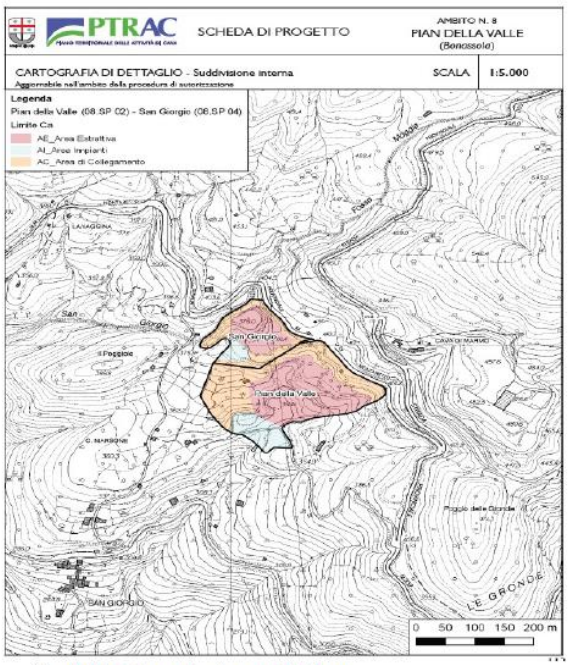
In riferimento alla nota Prot. 2022/1048448 del 21/09/2022 di cui all'oggetto, presa visione della documentazione resa disponibile su portale regionale, si fornisce il contributo richiesto.

Si tratta del progetto di variante al programma di coltivazione della cava di marmo rosso e verde Levanto denominata "Pian della Valle" in Comune di Bonassola e situata sul versante sud del Monte Guaitarola tra la SP42 a nord e la frazione San Giorgio a sud. Il nuovo progetto prevede a fine coltivazione la riqualificazione ambientale di tutta l'area di cava mediante apporto di materiali di provenienza esterna aventi i requisiti di cui alla D.G.R. n. 672/2019 (Disciplina dei materiali da impiegare nelle riqualificazioni ambientali delle cave. - Modifica linee guida approvate con DD.GG.RR. 141/2008, 141/2010 E 431/2015.- ...omissis.....).

Nella documentazione viene anche specificato che da alcuni anni all'interno dell'areale di cava la ditta svolge anche attività di recupero terre e rocce da scavo e rifiuti (R13) con apposito impianto mobile in forza di una Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di La Spezia con determina n. 1087/2016 e successiva comunicazione di modifica non sostanziale datata settembre 2021.

La variante è finalizzata principalmente ad un ampliamento delle zone estrattive e prevede una modifica delle gradonature già approvate con arretramento delle stesse solo in direzione Ovest in quanto il marmo di pregio ha precisi limiti di affioramento verso questa direzione, ed è all'interno del perimetro previsto dal PTRAC. Nella documentazione inoltre si legge che il nuovo programma estrattivo ha previsto, a fine coltivazione, la riqualificazione totale dell'area mediante abbancamento di materiali inerti che permetteranno l'interessamento di tutto il fronte estrattivo e l'apporto di materiale terrigeno nelle zone del piazzale di cava. Tutta l'area verrà sistemata anche dal punto di vista vegetale.





Suddivisione interna P-Trac

In merito alla matrice acqua ed ai potenziali impatti su di essa nella documentazione, in particolare nella Relazione Idraulica (doc Studio idraulico rev 2022-08) si legge che già attualmente è prevista una gestione delle acque piovane che, a valle di processi di decantazione e chiarificazione, vengono prioritariamente recuperate nell'ambito del ciclo produttivo della cava stessa, ivi compreso l'impianto di recupero inerti, e le acque in eccesso fuoriescono dallo stramazzo dell'ultima vasca di decantazione e sono immesse per gravità nel corpo recettore nel fosso della Moggia che alimenta il Rio San Giorgio (secondo prescrizioni previste nella vigente Autorizzazione Unica Ambientale).

Nella stessa relazione sono indicate anche alcune procedure manutentive dei sistemi di canalizzazione delle acque meteoriche e procedure emergenziali in caso di sversamenti dalla vasca di decantazione a seguito di particolari eventi accidentali.

Dal punto di vista della compatibilità col Piano regionale di Tutela delle acque – PTA (aggiornamento di cui alla DCR n. 11/2016), la cava in questione non è localizzata su corpi idrici significativi, né sotterranei, né superficiali, individuati, in base alla direttiva 2000/60/CE, dallo stesso PTA, come evidenziato nella Figura A seguente.

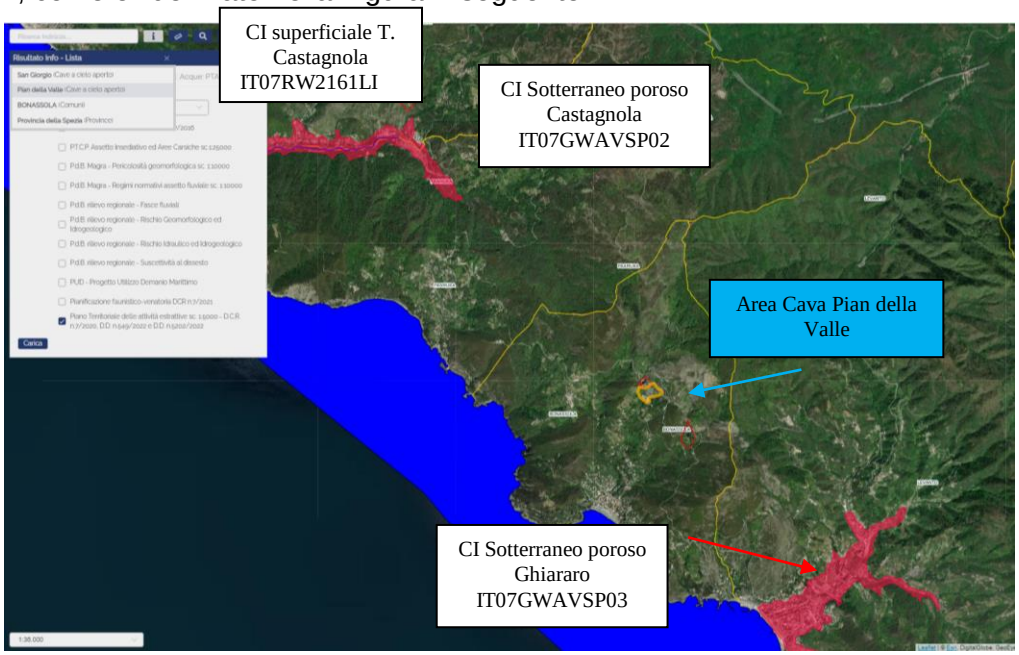


Fig.A – rappresentazione cartografica dell'area di cava rispetto ai corpi idrici individuati in base al PTA

Conclusioni

Per tutto quanto sopra sinteticamente rappresentato si ritiene, per quanto di nostra competenza, che l'intervento in oggetto non costituisca impatto significativo peggiorativo sui corpi idrici superficiali e sotterranei individuati dal PTA.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 17-10-2022 11:27:48
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

AP/cc-ap-sg

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE – Settore Ecosistema Costiero e Acque -
Via D'Annunzio, 111 – 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
R.d.P. Stefania Ghirardo, tel.010/5484744, E-mail stefania.ghirardo@regione.liguria.it